

Condizioni generali di fornitura

1. Premessa

Le presenti Condizioni Generali di Fornitura ("CGF") si applicano a qualsiasi ordine dei nostri prodotti e a qualsiasi altro utilizzo dei servizi del venditore. Eventuali disposizioni contrastanti e/o divergenti dell'acquirente sono contraddette e non trovano applicazione. Eventuali modifiche alle CGF richiedono il preventivo consenso scritto del venditore. Anche le conferme verbali o telefoniche si basano sulle CGF.

Eventuali errori nelle brochure di vendita, nei listini prezzi, nei documenti di offerta o in altra documentazione del venditore possono essere corretti dal venditore senza che quest'ultimo possa essere ritenuto responsabile di eventuali danni derivanti da tali errori.

Le presenti CGF si applicano esclusivamente ai commercianti.

2. Ordine di acquisto e documenti d'offerta

Gli ordini presentati dall'acquirente sono considerati accettati dal venditore solo se accettati per iscritto dal venditore o dal suo rappresentante/agente entro 21 giorni dalla presentazione.

La quantità, la qualità e la descrizione dei prodotti e le relative specifiche sono quelle indicate nell'offerta del venditore (se accettata dall'acquirente) o nell'ordine dell'acquirente (se accettato dal venditore). Tutti i documenti di vendita, le specifiche e i listini prezzi devono essere trattati in modo strettamente confidenziale e non possono essere resi accessibili a terzi. Per quanto riguarda l'accuratezza dell'ordine, l'acquirente è tenuto a fornire al venditore tutte le informazioni necessarie sulla merce ordinata entro un periodo di tempo ragionevole, affinché l'ordine possa essere eseguito in conformità al contratto.

Se i prodotti devono essere fabbricati o altrimenti lavorati dal venditore e l'acquirente ha fornito una specifica a tale scopo, l'acquirente terrà indenne il venditore da qualsiasi perdita, danno, costo o altra spesa sostenuta dal venditore che quest'ultimo deve o è disposto a pagare perché la lavorazione contrattuale dei prodotti è risultata violare qualsiasi brevetto, diritto d'autore, marchio o altro diritto di proprietà di terzi a causa della specifica dell'acquirente.

Il venditore si riserva il diritto di modificare la descrizione della merce rispetto alle specifiche nella misura in cui si debba tener conto dei requisiti di legge, a condizione che tale modifica non comporti un deterioramento dell'ordine in termini di qualità e utilizzabilità.

3. Prezzo d'acquisto

Il prezzo d'acquisto è quello indicato dal venditore o, se non è stato fatto in modo dettagliato, quello indicato nei listini prezzi in vigore del venditore al momento dell'ordine.

Il venditore si riserva il diritto, previo avviso all'acquirente e prima della consegna della merce, di aumentare il prezzo della merce nella misura in cui ciò si renda necessario a causa dell'andamento generale dei prezzi al di fuori del controllo delle parti (ad esempio, fluttuazioni dei tassi di cambio, regolamenti valutari, variazioni dei dazi doganali, aumenti significativi dei materiali o dei costi di produzione) o a causa di variazioni delle circostanze di consegna o del mancato raggiungimento delle quantità minime di acquisto specificate nei listini di vendita applicabili.

Se non diversamente indicato nell'offerta o nei listini di vendita applicabili, o se non diversamente concordato per iscritto tra il venditore e l'acquirente, tutti i prezzi indicati dal venditore si intendono "ex works Incoterms 2010". A patto che il venditore sia disposto a consegnare la merce in altri luoghi, l'acquirente dovrà sostenere i costi di trasporto, imballaggio e assicurazione.

I prezzi si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto applicabile per legge, che l'acquirente deve pagare in aggiunta al venditore.

Se sono soddisfatte le condizioni per l'esenzione dall'IVA (ad esempio, commercio interno all'UE), l'acquirente non sarà responsabile dell'IVA, a meno che non indichi il proprio numero di partita IVA nell'ordine o non fornisca le prove necessarie per dimostrare l'esenzione dall'IVA. In questi casi il venditore è comunque autorizzato a fatturare l'IVA. Se l'IVA viene successivamente riscossa dalle autorità fiscali su una fattura, l'acquirente è tenuto a risarcire interamente il venditore o a pagare l'IVA al venditore successivamente.

4. Condizioni di pagamento

L'acquirente è tenuto a pagare il prezzo di acquisto entro 30 giorni dalla data della fattura. I pagamenti vanno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario; i pagamenti con cambiali e assegni non saranno riconosciuti come adempimento dell'obbligo di pagamento.

Se l'acquirente non adempie al suo obbligo di pagamento alla data di scadenza, il venditore può - senza rinunciare a qualsiasi altro diritto e pretesa che gli spetta - a sua scelta:

- risolvere il contratto o sospendere le ulteriori consegne all'acquirente, oppure
- addebitare all'acquirente interessi sull'importo non pagato al tasso del 7% annuo al di sopra del tasso di base della Banca Centrale Europea di volta in volta, fino al pagamento completo e definitivo.

L'acquirente ha il diritto di dimostrare che il ritardo nel pagamento non ha causato alcun danno o solo danni minori.

5. Consegna della merce

La consegna viene effettuata franco magazzino, che è anche il luogo di esecuzione della consegna e dell'eventuale successiva integrazione. Su richiesta e a spese dell'acquirente, la merce può essere spedita ad altra destinazione (vendita con consegna in luogo diverso dal luogo di esecuzione). Se non diversamente concordato, il venditore ha il diritto di determinare autonomamente il tipo di spedizione (in particolare l'impresa di trasporto, il percorso di spedizione).

La consegna della merce avviene mediante la presa in consegna da parte dell'acquirente presso il luogo di carico del venditore durante il suo abituale orario di lavoro, non appena il venditore avrà notificato all'acquirente che la merce è pronta per il ritiro o, se è stato concordato con il venditore un diverso luogo di consegna, mediante la consegna della merce in tale luogo.

Per quanto riguarda la consegna di merci sfuse, il venditore può consegnare fino al 10% in più o in meno della quantità di merci senza dover adeguare il prezzo di acquisto, e si conviene che la quantità di merci così consegnata sarà considerata conforme al contratto.

Le date di consegna promesse sono sempre solo approssimative, a meno che non sia stata concordata una data fissa. Se nel contratto è stata concordata una data di consegna specifica, il venditore ha il diritto di prorogare tale data fino a quattro settimane, dandone comunicazione scritta all'acquirente al più tardi tre settimane prima della data di consegna specifica.

Se il venditore non consegna nei tempi previsti, l'acquirente deve fissare per iscritto al venditore un margine di tolleranza, trascorso il quale l'acquirente può risolvere il contratto. L'acquirente può richiedere il risarcimento dei danni per inadempimento solo se il ritardo nella consegna è dovuto a dolo o colpa grave o se il venditore ha violato un obbligo contrattuale sostanziale per (semplice) colpa.

Se l'acquirente è in difetto di accettazione, non collabora o ritarda la nostra consegna per altri motivi di cui l'acquirente è responsabile, il venditore ha il diritto di chiedere il risarcimento dei danni risultanti, comprese le spese aggiuntive (ad esempio i costi di stoccaggio). Se l'acquirente è in ritardo nell'accettazione alla data di scadenza, deve comunque pagare il prezzo di acquisto. In tal caso, il venditore immagazzinerà la merce a rischio e a spese dell'acquirente. Su richiesta dell'acquirente, il venditore assicurerà la merce a spese dell'acquirente.

Nel caso l'acquirente consegni la merce altrove, è responsabile dell'osservanza di tutte le restrizioni all'esportazione, delle norme doganali e di altre disposizioni ufficiali e, con la presente, solleva espressamente il venditore da qualsiasi rivendicazione derivante dalla violazione di tali norme.

Il venditore non sarà responsabile per l'impossibilità di consegna o per ritardi nella consegna nella misura in cui questi siano stati causati da cause di forza maggiore o da altri eventi imprevedibili al momento della conclusione del contratto (ad esempio, interruzioni operative di ogni tipo, difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali, ritardi nei trasporti, scioperi, misure ufficiali o la mancata, errata o ritardata consegna da parte dei fornitori) per i quali il venditore non è responsabile. In caso di ostacoli di durata temporanea, i termini di consegna o di esecuzione saranno prorogati o posticipati per la durata dell'ostacolo unitamente a un ragionevole periodo di avviamento.

6. Trasferimento di rischio

Il rischio di perdita accidentale e di deterioramento accidentale della merce passa all'acquirente come segue:

- se la merce non viene consegnata in un luogo di carico del venditore, al momento della consegna o, se l'acquirente è in ritardo nell'accettazione, al momento in cui il venditore si offre di consegnare la merce,
- se la merce viene consegnata in un luogo di carico del venditore ("ex works", Incoterms 2010), nel momento in cui il venditore informa l'acquirente che la merce è pronta per il ritiro.

7. Riserva di proprietà

La merce consegnata (sottoposta a riserva di proprietà) rimane di proprietà del venditore fino a quando tutti i crediti a cui il venditore ha diritto nei confronti dell'acquirente, ora o in futuro, non siano soddisfatti, compresi tutti i crediti a saldo del conto corrente. Se l'acquirente si comporta in modo non conforme al contratto, in particolare se è in ritardo con il pagamento di una richiesta di pagamento, il venditore ha il diritto di ritirare la merce con riserva di proprietà dopo aver fissato un termine ragionevole per l'adempimento. Le spese di trasporto sostenute per la restituzione sono a carico dell'acquirente. Se il venditore ritira la merce con riserva di proprietà, ciò costituisce un recesso dal contratto. Costituisce recesso dal contratto anche il sequestro della merce soggetta a riserva di proprietà da parte del venditore. La merce soggetta a riserva di proprietà ritirata dal venditore può essere riutilizzata. Il ricavo del riutilizzo sarà compensato con le somme dovute dall'acquirente al venditore dopo che quest'ultimo avrà detratto un importo ragionevole per i costi del riutilizzo.

L'acquirente è tenuto a trattare con cura la merce soggetta a riserva di proprietà. Deve assicurarne adeguatamente a proprie spese il valore nuovo contro incendio, acqua e furto. Se si rendono necessari lavori di manutenzione e ispezione, l'acquirente deve eseguirli tempestivamente a proprie spese.

L'acquirente può utilizzare la merce sottoposta a riserva di proprietà e rivenderla nel corso della normale attività commerciale, a condizione che non sia in ritardo con i pagamenti. Tuttavia non può dare in pegno la merce sottoposta a riserva o cederla in garanzia. I diritti di pagamento dell'acquirente nei confronti dei suoi clienti derivanti da una rivendita della merce soggetta a riserva di proprietà, nonché i diritti dell'acquirente relativi alla merce soggetta a riserva di proprietà che sorgono per qualsiasi altro motivo legale nei confronti dei suoi clienti o di terzi (in particolare i diritti da fatto illecito e i diritti a prestazioni assicurative), compresi tutti i diritti di saldo del conto corrente, sono già da ora interamente ceduti al venditore a titolo di garanzia. Il venditore accetta questa cessione.

L'acquirente può riscuotere i crediti ceduti al venditore per conto di quest'ultimo, a condizione che il venditore non revochi tale autorizzazione. Il diritto del venditore di riscuotere personalmente tali crediti non sarà pregiudicato; peraltro il venditore non farà valere i crediti e non revocherà l'autorizzazione all'addebito diretto fintanto che l'acquirente rispetti regolarmente i suoi obblighi di pagamento.

Tuttavia, se l'acquirente si comporta in modo non conforme al contratto, in particolare se è in ritardo a corrispondere una richiesta di pagamento, il venditore può esigere che l'acquirente ci informi dei crediti ceduti e dei rispettivi debitori, che comunicati ai rispettivi debitori la cessione e che consegnino al venditore tutti i documenti fornendo tutte le informazioni necessarie al venditore per far valere i crediti.

Qualsiasi lavorazione o trasformazione della merce sottoposta a riserva di proprietà da parte dell'acquirente sarà sempre effettuata per conto del venditore. Se la merce sottoposta a riserva di proprietà viene lavorata con altri oggetti non appartenenti al venditore, quest'ultimo acquisisce la comproprietà del nuovo oggetto in proporzione al valore della merce sottoposta a riserva di proprietà (importo finale della fattura, IVA inclusa) rispetto agli altri oggetti ricavati al momento della lavorazione. Per tutti gli altri aspetti, al nuovo articolo ricavato dalla lavorazione si applica lo stesso principio della merce sottoposta a riserva di proprietà.

Se la merce soggetta a riserva di proprietà viene unita o mescolata in modo indissolubile con altri oggetti non appartenenti al venditore, quest'ultimo acquisirà la comproprietà del nuovo oggetto in proporzione al valore della merce soggetta a riserva di proprietà (importo finale della fattura, IVA inclusa) rispetto agli altri oggetti uniti o mescolati al momento dell'unione o della mescolanza. Se la merce soggetta a riserva di proprietà viene combinata o mescolata in modo tale che l'oggetto dell'acquirente vada considerato l'oggetto principale, l'acquirente e il venditore concordano fin d'ora che l'acquirente trasferisce la comproprietà di questo oggetto al venditore su base proporzionale. L'acquirente accetta tale trasferimento.

L'acquirente detiene la proprietà esclusiva o la comproprietà di un bene così ricavato in custodia per il venditore.

In caso di pignoramento della merce soggetta a riserva di proprietà da parte di terzi o in caso di altri interventi da parte di terzi, l'acquirente deve evidenziare la proprietà del venditore comunicandolo immediatamente per iscritto al venditore affinché quest'ultimo possa far valere i propri diritti di proprietà. Se il terzo non è in grado di rimborsare le spese giudiziarie o extragiudiziarie sostenute dal venditore a questo proposito, l'acquirente ne sarà responsabile.

Se l'acquirente lo richiede, il venditore è tenuto a svincolare i titoli a cui ha diritto

nella misura in cui il loro valore di realizzo superi di oltre il 10% il valore dei suoi crediti in essere nei confronti dell'acquirente. Il venditore può comunque scegliere i titoli da svincolare.

8. Garanzia

Le disposizioni di legge si applicano ai diritti dell'acquirente in caso di difetti materiali ai sensi del § 434 BGB. In ogni caso le disposizioni speciali di legge rimangono inalterate in caso di consegna finale della merce a un consumatore (ricorso del fornitore ai sensi dei §§ 478, 479 BGB).

I reclami per difetti da parte dell'acquirente presuppongono che egli abbia adempiuto ai suoi obblighi legali di ispezione e verifica (§§ 377, 381 HGB). Se si trascura una corretta ispezione e/o notifica dei difetti, la responsabilità per il difetto non notificato è esclusa. La merce può essere restituita solo su richiesta del venditore.

Il venditore non è responsabile dell'idoneità della merce per uno scopo particolare, a meno che non abbia espressamente acconsentito a tale responsabilità.

La responsabilità del venditore è accettata alle seguenti condizioni:

- il venditore non si assume alcuna responsabilità per i difetti della merce derivanti da una descrizione o da una specifica della merce da parte dell'acquirente;
- il venditore non si assume alcuna responsabilità per la difettosità della merce se il prezzo di acquisto dovuto non è stato pagato entro la data di scadenza;
- la responsabilità del venditore non si estende a parti, materiali o altre attrezzature prodotte da o per conto dell'acquirente, a meno che il produttore di tali parti non accetti la responsabilità nei confronti del venditore.

Tale responsabilità non copre i difetti del prodotto derivanti da installazione o uso errati, uso improprio, negligenza o altre cause.

L'esonerazione di responsabilità del venditore non si applica se la causa del difetto è dovuta a dolo o colpa grave o se sono stati violati altri obblighi contrattuali essenziali.

L'acquirente può richiedere la sostituzione della merce, la riparazione o una riduzione del prezzo se ciò è previsto nel contratto individuale.

Se la merce acquistata presenta un difetto di cui il venditore è responsabile e che gli è stato notificato, il venditore ha il diritto di effettuare una consegna sostitutiva o di eliminare il difetto gratuitamente.

Se il venditore non è disposto o in grado di rimediare al difetto o di fornire una consegna sostitutiva, l'acquirente ha il diritto, a sua discrezione, di chiedere la risoluzione del contratto o una riduzione del prezzo di acquisto.

Se il venditore chiede all'acquirente di restituire la merce a seguito di un avviso di difetto, l'acquirente sarà tenuto a fornire la lettera di vettura per la restituzione (disponibile sul sito www.wikus.de nella sezione

"Download") e inviarla preventivamente al venditore, allegandola ai documenti di trasporto. Se la lettera di vettura per la merce restituita non viene inviata al venditore, allegata ai documenti di spedizione e attaccata visibilmente alla merce e se, di conseguenza, è difficile o impossibile identificare la merce restituita, tutti i diritti di garanzia dell'acquirente decadono. Se l'acquirente non imballa la merce da restituire in modo corretto e conforme alle norme di trasporto, sarà responsabile di eventuali danni che ne derivano.

Il venditore può richiedere all'acquirente il rimborso dei costi sostenuti a causa della richiesta di rettifica ingiustificata (in particolare i costi di trasporto, manodopera e materiale).

I diritti di garanzia dei commercianti cadono in prescrizione entro un (1) anno dalla rispettiva consegna della merce.

9. Responsabilità

Il venditore è responsabile senza limitazioni per i danni derivanti da lesioni alla vita, all'incolumità fisica o alla salute causati da una violazione degli obblighi da parte del venditore, di un rappresentante legale o di un rappresentante legale del venditore, nonché per i danni causati dall'assenza di una qualità garantita dal venditore o in caso di comportamento fraudolento da parte del venditore. Inoltre

il venditore è responsabile dei danni causati da lui stesso o da uno dei suoi rappresentanti legali o agenti ausiliari intenzionalmente o per grave negligenza. In questo caso l'importo della responsabilità sarà limitato al prezzo della relativa fornitura. Fatta eccezione per il caso di dolo e colpa grave, nonché per l'assunzione di una garanzia, il venditore non è responsabile per danni indiretti, quali spese aggiuntive, mancato guadagno o mancato risparmio. La responsabilità ai sensi di legge sulla responsabilità del prodotto rimane inalterata.

In caso di violazione di obblighi contrattuali materiali causati da negligenza lieve, la responsabilità del venditore sarà limitata all'importo del danno prevedibile tipico del contratto, tranne nei casi sopra menzionati, ma non supererà la somma del compenso per tutte le forniture e i servizi concordati. Gli obblighi contrattuali rilevanti sono, in astratto, obblighi il cui adempimento rende possibile in primo luogo la corretta esecuzione del contratto e sulla cui osservanza le parti contraenti possono regolarmente fare affidamento.

I reclami derivanti da difetti materiali e/o da vizi di proprietà cadono in prescrizione un anno dopo la consegna. Nel caso si sia concordata l'accettazione, il termine di prescrizione decorre da questa.

Le pretese nei confronti del venditore derivanti da una violazione contrattuale degli obblighi si prescrivono un (1) anno dopo l'inizio del periodo di prescrizione previsto dalla legge. Ciò non si applica alle rivendicazioni basate su un comportamento intenzionale da parte del venditore. Per tutti gli altri aspetti, si esclude qualsiasi responsabilità da parte del venditore.

10. Altre disposizioni

Il venditore ha il diritto di modificare e migliorare la merce senza doverne informare preventivamente l'acquirente, a condizione che la modifica o il miglioramento non abbia un effetto negativo duraturo sulla forma o sulla funzione della merce.

I presenti termini e condizioni di consegna sostituiscono tutti gli altri accordi precedentemente presi dalle parti contraenti per iscritto o oralmente e che diventano inefficaci con la disponibilità dei presenti termini e condizioni di consegna.

I presenti termini e condizioni non possono essere resi disponibili a terzi senza il consenso scritto delle altre parti contraenti.

È escluso il libero diritto di recesso dell'acquirente (in particolare ai sensi dei §§ 651, 649 BGB). Il venditore si atterrà alle disposizioni di legge tedesche sul rispetto del salario minimo.

11. Modifiche delle CGF

Il venditore si riserva il diritto di modificare le presenti CGF in qualsiasi momento senza indicarne i motivi, a meno che ciò non sia improponibile all'acquirente. Il venditore comunicherà tempestivamente all'acquirente eventuali modifiche alle CGF. Se l'acquirente non si oppone alla validità delle nuove CGF entro sei

(6) settimane dalla notifica, le CGF modificate saranno considerate accettate dall'acquirente. Il venditore informerà l'acquirente notificando il suo diritto di opposizione e relativo significato. Inoltre il venditore si riserva il diritto di modificare le CGF (a) se la modifica è vantaggiosa solo per l'acquirente; (b) nella misura in cui il venditore è obbligato a rendere le CGF conformi alla legge applicabile, in particolare se la situazione giuridica applicabile cambia; (c) nella misura in cui il venditore si adegua in tal modo a una sentenza del tribunale o a una decisione ufficiale emessa nei suoi confronti; oppure (d) nella misura in cui il venditore introduce beni o servizi aggiuntivi e completamente nuovi che richiedono una descrizione prestazionale nelle CGF, a meno che il rapporto contrattuale esistente non venga modificato in modo negativo. Il venditore informerà di tali modifiche alle CGF.

12. Legge applicabile; foro competente

Il foro competente è la sede legale del venditore. Si applica il diritto tedesco con esclusione del diritto privato internazionale e della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni mobili incorporata nel diritto tedesco.

Il venditore avrà inoltre il diritto di citare in giudizio il tribunale competente per l'acquirente o qualsiasi altro tribunale competente in base al diritto nazionale o internazionale.